

Il Passo delle Allodole
Ius Migrandi
Rassegna Stampa
Presentazione del progetto
3 dicembre 2011

La Stampa
3 dicembre 2011
“Il passo delle allodole” metafora
dell’emigrazione di ieri e di oggi
Monica Coviello

Corriere di Saluzzo
1 dicembre 2011
Sabato a Casa Francotto presenta il nuovo progetto
Anteprima Le cercle rouge

“Il passo delle allodole” metafora dell'emigrazione di ieri e oggi

Stasera a Busca

Il nuovo progetto de Le Cercle Rouge ispirato a Pirandello

MONICA COVIELLO
BUSCA

Si contano sulla punta delle dita le famiglie italiane che non hanno mai conosciuto la migrazione. Ecco perché all'associazione culturale Le Cercle Rouge è sembrato importante proporre una riflessione sul fenomeno, sia su quello italiano tra Otto e Novecento, sia su quello contemporaneo. Si chiama «Il passo delle allodole. Ius migrandi», ed è un'installazione video teatrale tratta dalla novella di Luigi Pirandello «L'altro figlio», per la regia di Costantino Sarnelli. Le Cercle Rouge ne presenterà un «assaggio» al pubblico,

questa sera, ore 21, a Casa Francotto.

Il titolo si riferisce al passaggio migratorio delle allodole, un momento tanto atteso dai cacciatori. La migrazione degli uccelli, con le insidie che comporta (il lungo viaggio faticoso e le battute di caccia a cui lo stormo va incontro), è una metafora della migrazione dei popoli.

Nella novella pirandelliana si racconta la storia di una donna siciliana nel periodo precedente all'emigrazione, quando dominavano la guerra civile e le violenze. La trama e l'ambientazione spogliano fanno pensare ai villaggi nordafricani, e porta a un confronto: nel passato tanti giovani partivano dalla Sicilia, e oggi ne partono altrettanti dal Nord Africa. Una situazione che si ripete, e che ci incoraggia a riconsiderare le circostanze che spingono un popolo a scendere in piazza, o a fuggire dal proprio Paese, per una vita

migliore. Un fenomeno, quello della migrazione, che ha toccato quasi tutti, anche quelli che oggi sembrano essersene dimenticati. Nei primi cento anni dopo l'Unità d'Italia andarono oltre confine trenta milioni di persone: un popolo, poco meno numeroso di quella che era allora la popolazione della Penisola. E la ragione della partenza è stata quasi sempre la stessa: la ricerca di un lavoro migliore, o semplicemente di un lavoro qualunque. Il riferimento iconografico usato nella pièce è la maschera di Pulcinella, non quella napoletana, ma quella, carnevalesca e veneziana, che Giandomenico Tiepolo disegnò in una raccolta di disegni dal titolo «Divertimento per li regazzi». Ma, in questo caso, il «divertimento» va inteso nel senso di «devertere», di volgere altrove la mente. I brani musicali scelti per la pièce sono quelli che fanno parte dalla tradizione popolare italiana.

CORRIERE
settimanale cattolico
di SALUZZO

giovedì 1 dicembre 2011

21

CULTURA Sabato a Casa Francotto presenta il nuovo progetto

Anteprima Le cercle rouge

BUSCA — Nell'anno del 150° anniversario dell'Unità d'Italia l'associazione culturale Le cercle rouge di Busca abbandona i grandi della letteratura straniera (Stevenson, Poe e Hugo, autori dei testi che hanno ispirato le precedenti performance video-teatrali) e prende spunto da una novella di Luigi Pirandello per il suo futuro allestimento che sarà pronto a maggio 2012.

Un'anteprima dello spettacolo sarà offerta al

pubblico sabato 3 dicembre, alle 21, presso Casa Francotto. Dopo la pena di morte affrontata la scorsa primavera attraverso le parole di Victor Hugo nello spettacolo «Le Boul' Vic», l'associazione metterà in scena «Il passo delle allodole» per sollecitare la riflessione del pubblico su un altro tema sociale di grandissima attualità: le migrazioni.

«Dalla scorsa primavera abbiamo cominciato a raccogliere materia-

le (fotografie e articoli) sulle migrazioni contemporanee ma anche testimonianze di migrazioni di casa nostra — spiega Laura Chiotasso, presidente de Le cercle rouge, che ha curato la sceneggiatura. — Ci siamo resi conto che praticamente tutti avevano una storia di famiglia da raccontare».

Partendo dalla novella «L'altro figlio», ambientata da Pirandello negli anni che seguirono all'unità d'Italia caratteriz-

zati dalla grande emigrazione, Le cercle rouge allestirà uno spettacolo multimediale per la regia di Costantino Sarnelli che alterna una parte teatrale interpretata da Marta Mattalia, Mariella Pirola, Mariella Caporasi di Cuneo e dal saluzzese Livio Partiti, con una parte video ed una colonna sonora dal vivo di canzoni popolari e tradizionali sull'emigrazione a cura del buschese Danilo Dardanelli.

s. a.